

■ AMBIENTE Nuovo metodo di monitoraggio del ciclo dei rifiuti

Al via il primo Open data

La città fra i 30 capoluoghi che sperimentano il sistema

Al via a Crotona il primo open data ambientale in Italia. La città è fra i 30 capoluoghi di provincia che adotteranno il nuovo sistema di monitoraggio che consente di valutare in tempo reale le proprie performance ambientali ed economiche connesse al ciclo dei rifiuti. Crotona è uno dei 30 capoluoghi di provincia che adotteranno "Smartness in Waste Management", il primo open data ambientale in Italia, uno strumento che permetterà ai Comuni di promuovere interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti sul territorio e di comunicare ai cittadini, in maniera semplice e trasparente, le informazioni ambientali ed economiche relative alla raccolta differenziata e al riciclo. Il sistema di monitoraggio - frutto di un protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del

mare e Ancitel Energia e Ambiente - è stato presentato ieri mattina a Roma.

Questo importante strumento di Governance per gli enti locali e per il Ministero sarà utilizzato in questa prima fase da 30 Comuni capoluogo di provincia che, attivando SWM, avranno la possibilità di valutare con cadenza mensile le proprie performance ambientali ed economiche connesse al ciclo dei rifiuti, e quindi di modificare le proprie scelte gestionali sulla base di dati puntuali.

Dopo quattro anni di studio, lavoro e investimenti da parte di Ancitel Energia e Ambiente è nato questo sistema unico a livello europeo: la collaborazione con il Cnr - Istituto sull'inquinamento atmosferico - ha permesso di validare la metodologia di calcolo per la quantificazione delle emissioni in atmosfera connesse alla

gestione dei rifiuti, dalla fase di raccolta fino all'avvio a riciclo del materiale stesso.

Swm è strutturato su tre quadri di indicatori - raccolta, emissioni ed economicità - per ognuno dei quali rende disponibili importanti informazioni: rifiuti prodotti Kg/abitante, percentuale di raccolta differenziata e percentuale di avvio a riciclo per quanto concerne la raccolta; tonnellate CO2 equivalente prodotta, tonnellate CO2 equivalente evitata, bilancio delle emissioni e distanza media degli impianti di riciclaggio per quanto riguarda le emissioni; costo totale del processo euro/abitante, costo del trattamento euro/ab e ricavo del Consorzio di filiera euro/ab per quanto riguarda i dati economici.



La presentazione del progetto tenutasi ieri a Roma al ministero dell' Ambiente